

**PARCOMETRO****Un intergruppo per le aree protette al Parlamento europeo**

LUIGI BERTONE

**I PARCHI ENTRANO AL PARLAMENTO EUROPEO**

Per la prima volta nella storia dell'istituzione comunitaria, è stato costituito l'intergruppo "Parchi", cioè una sede formale d'esame dei temi di competenza del Parlamento europeo che abbiano conseguenze per le aree protette dell'Unione. Un risultato sottolineato con piacere dalle associazioni dei parchi dei paesi membri, che per questo scopo si erano battute. Cinque gli europarlamentari italiani che hanno aderito: Celli, Di Lello, Mesner, Musumeci e Pittella.

**IN VETRINA I PRIMI PIANI DEI PARCHI NAZIONALI**

Il 7 marzo prossimo, a Roma, presso il Centro congressi di via Cavour, per iniziativa della Federazione dei Parchi e al-

la presenza del ministro Ronchi, verranno presentati e discussi i Piani dei Parchi nazionali delle Dolomiti Bellunesi, della Val Grande, della Maiella e del Gran Sasso-Monti della Laga. Si tratta di un avvenimento di straordinario interesse non solo per il mondo ambientalista, ma anche per quello scientifico e della pubblica amministrazione che potrà, per la prima volta e attraverso un esame comparato, entrare in contatto con elaborazioni e programmi destinati a incidere fortemente sull'assetto di alcune tra le aree di maggior pregio del paese. La pianificazione territoriale e socio-economica è uno dei compiti principali affidati dalle leggi agli enti gestori dei Parchi. Forse il compito più complesso e delicato, se si considera la quantità di fattori in campo e la necessità di regolarli allo scopo di preservare, se non addirittura di ricostruire, l'equilibrio naturale. Sicuramente il compito più difficile, almeno a giudicare dal fatto che solo pochi Parchi regionali hanno oggi un Piano in vigore, mentre non lo ha alcun Parco nazionale: nemmeno un Parco "storico" come quello d'Abruzzo ha mai

prodotto uno strumento di pianificazione (mancanza che contribuisce, tra l'altro, ad alimentare le polemiche locali). Molti enti stanno lavorando per colmare questa lacuna e alcuni sono vicini alla meta, disponendo di elaborati che sono già stati adottati o addirittura approvati dalle Regioni di competenza.

**SI LAVORA PER PREPARARE LA "CARTA DELLA NATURA"**

Ancora in tema di pianificazione, da segnalare che è stato reso noto pochi giorni fa, in una riunione presso il Servizio conservazione della natura, lo stato del lavoro per la realizzazione della Carta della natura. La Carta, come dice il suo nome, costituisce un insieme di documenti di base la cui redazione, prevista dalla legge sui Parchi del 1991, è indispensabile per la costruzione di un quadro attendibile delle risorse naturalistiche del paese e per lo sviluppo delle conseguenti iniziative di tutela (corridoi ecologici, aree contigue, reti locali, riclassificazione delle aree protette e così via) o la valutazione

di quelle volte alla trasformazione del territorio. I lavori procedono più speditamente, anche se con un forte ritardo, e sembrano anche avviarsi a superare il difetto - la mancanza di coordinamento - registrato nella prima fase e segnalato dai Parchi, che vedevano ignorato il risultato delle approfondite ricerche proprie e di altre istituzioni. Sembra addirittura che l'Italia riuscirà a essere uno dei primi paesi a rispettare scadenze derivanti da accordi europei. Sono a buon punto l'individuazione delle unità di paesaggio (dall'analisi di oltre 2.000 siti ne sono stati classificati 37 tipi), la carta degli habitat (anche se relativa a un quarto del territorio) e la carta dei rischi da erosione e sono ben avviate le ricerche riguardanti le componenti biologiche. L'attesa dei risultati conclusivi dell'elaborazione è generale, soprattutto in considerazione dell'avvio del programma della Rete ecologica nazionale, la cui impostazione risente fortemente della mancanza degli indirizzi fondamentali di assetto del territorio che potranno derivare solo dalla Carta.

smo, organizza escursioni, per tutti i gradi di preparazione, al fine di favorire la conoscenza del turismo ambientale sostenibile, della natura e delle tradizioni locali. Il prossimo appuntamento è per il 13 febbraio con "I sentieri del Giubileo", con partenza da Pisoniano (Monti Prenestini, Roma). Accompagnatore: Roberto Casalini, cell. 0349-8363268. Informazioni: tel. 06-9351153, cell. 0339-5013667 (Adriana Celma), tel. 06-2754860 (Roberto Gualandri).

**A Verona convegno sugli allevamenti sani**

Nell'ambito della Fiera agricola di Verona sono in programma due convegni: "Allevamenti sani per alimenti di qualità" (oggi alle 9,30) e "Ortofrutticoli di produzione integrata e consorzio controllato: realtà e prospettive di mercato" (domani, stesso orario). Informazioni: tel. 045-8298111.

**Incontri milanesi sull'ambientalismo**

Si svolgerà a Milano, dal 14 febbraio al 27 marzo, un corso su "Ambientalismo antiliberista". Gli incontri previsti sono 7 (dalle 18,30 alle 20,30) e la quota d'iscrizione è di 50.000 lire. Il programma: 14 febbraio "La biodiversità"; 21 febbraio "La guerra dell'acqua"; 28 febbraio "I trasporti"; 6 marzo "Agricoltura e alimentazione: dalla rivoluzione verde al transgenico"; 13 marzo "L'energia"; 20 marzo "I rifiuti"; 27 marzo "Il commercio equo e solidale". Informazioni: Libera università popolare, via della Signora 10, Milano.

**A Torino convegno sulle politiche ambientali**

La Fondazione per l'ambiente "Fenoglio" di Torino organizza, per il 17 febbraio, presso Torino Incontra (via N. Costa 8), un forum sulla formazione per le politiche ambientali locali. Informazioni: tel. 011-8613990, e-mail: faamb@provincia.torino.it.

**Alla Fiera di Milano salone del florovivaismo**

Siterra a Milano, dal 18 al 20 febbraio, "Miflor", salone del florovivaismo professionale, degli accessori e delle attrezzature, dell'attrezzatura applicata e dei servizi. Informazioni: Fiera Milano, largo Domodossola 1, 20145 Milano, tel. 02-49977703, fax. 02-49977174, e-mail: fieramilano@fieramilano.com.

Per inviarti segnalazioni di iniziative e convegni per questa rubrica, si prega di utilizzare il seguente recapito: L'Unità - Studio Castellotti, casella postale 4229, 00182 Roma, tel. 06-7029692. (a cura di Giampiero Castellotti, Federica Cocozziello e Maria DiSaverio)

**ARCIPELAGO AMBIENTE****ASSOCIAZIONISMO****Verdi ambiente e società sull'elettrosmog**

L'associazione Verdi ambiente e società si è riunita lo scorso 3 febbraio a Roma per affrontare il problema dell'elettrosmog alla luce del ritiro dalla sede deliberante della legge quadro alla commissione Ambiente del Senato. Considerando pretestuoso il rinvio dell'approvazione dei tre decreti mancanti sui limiti di cautela per le alte e le basse frequenze da parte del ministro, è giunta alla conclusione che sarebbe opportuna una manifestazione nazionale che sottolinei l'urgenza dell'emanazione dei decreti. Informazioni: Verdi ambiente e società, e-mail: vas-mi@iol.it.

**Sit-in degli ambientalisti per le discariche lombarde**

Sit-in a Milano, di fronte al Consiglio regionale, a cura di Wwf, Legambiente, associazioni e comitati locali, per respingere le "superautorizzazioni" all'apertura di nuovi impianti di smaltimento rifiuti. Secondo le associazioni, giunta e Consiglio regionali stanno supportando iniziative come gli inceneritori di Lonato e Rovato, in provincia di Brescia, fuori di ogni pianificazione; l'ipotesi d'ampliamento della discarica di Cavernago (Bergamo) per 1,5 milioni di metri cubi; il nuovo flusso di rifiuti da Milano al centro di pre-trattamento di Montello (Bergamo); l'inceneritore a biomasse a Cortenuova (Bergamo). Informazioni: Wwf Lombardia, e-mail: wwf.lombardia@mclink.it, Sara Bragonzi e-mail: mc4462@mclink.it.

**"AmBuslanza" a Napoli con la regia del Wwf**

È partita lo scorso 6 febbraio a Napoli la campagna del Wwf "AmBu-

slanza", che vedrà impegnati volontari, scuole e allergologi sui temi dell'inquinamento urbano. Si può firmare la petizione per sbloccare i fondi (12.000 miliardi di lire) affinché siano implementate reti tramviarie e metropolitane. Informazioni: Giovanni Esposito, Wwf Campania, via A. Da Salerno 13, 80128 Napoli, tel. 081-5607000, fax 081-5607175.

**INIZIATIVE****A Villa Demidoff un centro per le aree protette**

È stato firmato un protocollo d'intesa per realizzare a Villa Demidoff a Pratolino (Firenze) una struttura internazionale in materia di tutela della biodiversità. Consisterà, tra l'altro, di mettere in rete enti di gestione, amministrazioni, università e mondo scientifico. Il centro potrà trovare ulteriori occasioni di sviluppo nell'ambito dei progetti Ape

(Appennino Parco d'Europa), che mira a valorizzare le aree protette della dorsale appenninica, Itaca (per lo sviluppo sostenibile delle isole minori) e Cip (coste italiane protette).

**La provincia di Chieti punta sull'ambiente**

La provincia di Chieti, sconosciuta al grande pubblico ma ricca di paesaggi inusitati e d'invidiabili produzioni alimentari (a iniziare dal celebre vino Montepulciano), presenta gli innovativi progetti sul fronte ambientale e agrituristico. L'occasione è l'iniziativa "Profumi e sapori della provincia di Chieti", una "quattro giorni" dedicata all'eno-gastronomia, all'ambiente e all'agriturismo, che avrà luogo a Ortona (Chieti) dal 24 al 27 febbraio presso l'ex convento di Sant'Anna. In programma, tra l'altro, due convegni: "Cultura e salute per un ambiente sostenibile" (25 febbraio, ore 15,30) e "Il Montepulciano d'Abruzzo nel nuovo millennio" (26 febbraio, dalle

9,30 alla sera). Informazioni: tel. 0871-4082237 (Paola Spilla), fax 0871-330804.

**Piemonte: un miliardo ai 7.000 apicoltori**

Il Consiglio regionale piemontese ha approvato il programma d'attuazione del regolamento comunitario per il miglioramento della produzione e della commercializzazione del miele. 17.000 apicoltori potranno essere inseriti nel piano di finanziamento complessivo di un miliardo di lire per l'assistenza tecnica, la ricerca per migliorare la qualità del prodotto, la lotta alla varroasi e malattie connesse, la razionalizzazione del nomadismo.

**Intesa ad Ala di Stura per lo sviluppo turistico**

È stato firmato ad Ala di Stura, in Piemonte, un protocollo tra Regione, Comunità montana, Comune e Ala di Stura Ltd per lo sviluppo turistico.

stico delle Valli di Lanzo. Il costo per la realizzazione del progetto di sviluppo territoriale è di circa 141 miliardi di lire, di cui circa 25 a carico della Regione.

**Wwf: no alle intimidazioni sul fronte biotecnologie**

A seguito dell'attentato incendiario alla sede del Wwf a Torino e alla facoltà di medicina, il presidente del Wwf Piemonte, Riccardo Fortina, ha rinnovato l'impegno della propria organizzazione nella lotta contro l'uso improprio delle biotecnologie e contro la brevetazione degli organismi geneticamente modificati. Informazioni: Wwf Piemonte e Val d'Aosta, tel. 011-4731873-4731746, fax 011-4373944, e-mail: pmaurin@tin.it (Paolo Maurino).

**Inquinamento da Mtbe: un esempio da Modena**

A seguito dell'allarme scattato negli Stati Uniti, la Provincia di Mode-

na (prima in Italia), tramite la sezione provinciale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, ha provveduto a fare analizzare 36 pozzi del territorio per accertare l'eventuale presenza di tracce di Mtbe (Methyl Tertiary Butyl Ether), l'additivo sintetico utilizzato nelle benzine al posto del piombo. Responsi tranquillizzanti dalle analisi: non è stata rilevata alcuna presenza della sostanza chimica. «I controlli erano necessari - sottolinea l'assessore all'ambiente, Muzarelli - per garantire la sicurezza dei cittadini su un tema così importante. Ora le verifiche saranno estese a tutti i 200 pozzi della rete di monitoraggio provinciale».

**APPUNTAMENTI****A Roma escursioni sui Monti Prenestini**

L'associazione Gep, affiliata alla Federazione italiana escursioni-

**Intervento****«Gennargentu, il Wwf non fa guerre»**

FULCO PRATESI\*

Nell'articolo pubblicato il 4 febbraio scorso su queste pagine, il titolo trae in inganno: non si tratta infatti di una guerra tra Wwf e Legambiente sul Gennargentu, quanto di una diversa maniera di concepire la tutela della natura.



Da una parte il Wwf che, forte di un'esperienza ultratrentennale, si batte per creare nel luogo più bello e selvaggio, non solo d'Italia ma anche del Mediterraneo e d'Europa, un parco nazionale per salvaguardarne

le ricchezze naturalistiche e paesistiche, convinto che la tutela sia l'unica alternativa all'attuale situazione di degrado ecologico e di sottosviluppo socioeconomico. E, per ottenere ciò, si basa su quanto, già nel 1962, il Piano di rinascita della Sardegna disponeva, prevedendo un Parco nazionale nel Gennargentu, senza contare le infinite prese di posizione di associazioni, uomini di cultura, persone di buon senso, scerve da condizionamenti e secondi fini. Infatti è ormai assodato che l'ecoturismo e i contributi, europei e nazionali, attratti dalla realizzazione di un'area protetta, siano degli efficaci e potenti volani per uno sviluppo durevole e continuo.

Dall'altra parte, Legambiente ha una posizione più disponibile nei confronti degli enti locali i quali, pur oggetto di numerose campagne d'informazione e di sensibilizzazione, si oppongono, spinti da interessi particolari (non tutti confessabili), accampando i più vari pretesti. Anche se, come si è scoperto, hanno già pesantemente lucrato sui contributi dell'Unione Europea, erogati in base alla garanzia fornita proprio da quel decreto istitutivo del Parco che le stesse amministrazioni e Legambiente vorrebbero far abrogare.

Purtroppo sono assai rare le volte in cui le nostre idee (a iniziare dalla lotta al nucleare che solo tardivamente è stata abbrac-

ciata anche da altri movimenti) vengono accolte dai politici. L'importante è tener duro e sperare che quest'anno di proroga delle misure di salvaguardia concesso dal ministro sotto la pressione della piazza (molti sindaci un tempo favorevoli al parco sono stati terrorizzati con minacce e attentati) non significhi altri boschi distrutti, altri pascoli devastati, altre specie estinte: val la pena di ricordare che dalla prima proposta di parco sono scomparsi il cervo sardo e l'avvoltoio barbuto, l'aquila di mare e l'avvoltoio monaco, il grifone e il falco pescatore. Senza contare le strade, le costruzioni abusive, il degrado delle calette costiere.

\*presidente Wwf Italia

**Domani su****Metropolis**

Le cento città



Friuli

**Vista sui confini da una nave**

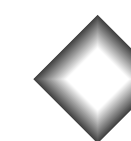
Dario Ceccarelli



Sardegna

**Indipendenti con rispetto**

Vito Biolchini



Italiano

**L'importante è l'ausiliare**

Bruno Cavagnola



Salerno

**Fronte del porto con fantasia**

Vito Faenza

